



REPUBBLICA ITALIANA
TRIBUNALE DI BERGAMO
Sezione Lavoro

VERBALE DI UDIENZA

n. 1470/2021 R.G.

Oggi 19/09/2022, la presente causa viene trattata ai sensi dell'art. 83 c. 7 lett. h) d.l. 18/2020.

Il Giudice, viste le note depositate, pronuncia sentenza, depositando dispositivo e motivazione.





REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

TRIBUNALE DI BERGAMO

Sezione Lavoro

in composizione monocratica in persona del dott. Sergio Cassia in funzione di Giudice del Lavoro ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa di pubblico impiego n. 1470/21, promossa con ricorso depositato l'1 ottobre 2021 da, con gli avv. M. Riommi, D. Verduchi e A. Pesenti ed elettivamente domiciliata presso lo studio dell'avv. A. Pesenti

- attrice -

contro

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con sede a Roma, in persona del Ministro pro tempore, con le funzionarie dott.sse G. Tabone e M. Albanese

- convenuto -



Fatto e diritto

Con ricorso depositato l'1 ottobre 2021, conveniva MIUR, per ivi sentirlo condannare al pagamento di somme a titolo retributivo, derivanti dalla avvenuta c.d. ricostruzione di carriera.

Si costituiva MIUR, dando atto della fondatezza della pretesa del ricorrente, eccependo tuttavia la prescrizione quinquennale.

Si osserva che:

- a) il MIUR ha riconosciuto la fondatezza della pretesa del ricorrente: va pertanto accertato il diritto del ricorrente all'aggiornamento della carriera, come allegato in ricorso;
- b) il MIUR non ha specificamente contestato i conteggi del ricorrente, già formulati tenendo conto della prescrizione quinquennale rispetto alla costituzione in mora (efficacemente effettuata, rispetto al diritto in questa sede azionato, con lettera *sub doc.* 4 ricorrente);
- c) il MIUR va pertanto condannato al pagamento della somma di € 1.932,68, con accessori di legge dal dovuto al saldo, e al pagamento delle ulteriori differenze retributive maturande in forza del medesimo aggiornamento.

Le spese seguono la soccombenza, liquidate ex d.m. 55/2014 in dispositivo.

P.Q.M.



definitivamente pronunciando, così provvede: 1) condanna il MIUR a pagare ala somma di € 1.932,68, con accessori di legge dal dovuto al saldo, e le ulteriori differenze retributive maturande; 2) condanna il MIUR a pagare ala somma di € 1.800,00, oltre a contributo forfetario ex art. 2 c. 2 d.m. 55/2014, IVA e CPA, a titolo di spese e compensi professionali.

Bergamo, 19 settembre 2022

Il Giudice del Lavoro
Dott. Sergio Cassia

